

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XLIII n.3 marzo 2024

CristianiOggi

osservatorio cristiano

CON DIO LA SOFFERENZA HA UN SENSO

Dopo aver saputo che mio marito Jim era disperso, sono andata alla base aerea missionaria in un luogo chiamato Shell Mera, ai margini della giungla, per raggiungere le mogli degli altri quattro dispersi e attendere insieme qualche aggiornamento sulla sorte dei nostri coniugi. Quando, finalmente, abbiamo ricevuto la notizia, ovviamente abbiamo dovuto prendere delle decisioni. Dovevamo tornare alle rispettive basi nella giungla, oppure andare altrove? E in quel caso, dove? Io sono tornata alla base. Non avevo preso in considerazione altre alternative poiché ero stata una missionaria anche prima di incontrare Jim Elliot, perfino prima di fidanzarmi con lui. Di conseguenza, per quel che riguardava la mia chiamata missionaria non era cambiato nulla. Tuttavia sarei dovuta tornare in un luogo in cui non c'erano altri missionari e cercare di fare da sola il lavoro che fino a quel momento avevamo svolto in due. Avevo una scuola frequentata da circa quaranta ragazzini da supervisionare; non ero un'insegnante ma, in un certo senso, ero

la loro responsabile. Avevo una chiesa appena fondata con cinquanta credenti battezzati che non avevano una versione della Bibbia nella loro lingua e dovevo essere io a occuparmi della traduzione. Avevo un corso di alfabetizzazione con dodici ragazze alle quali stavo insegnando a leggere nella loro lingua così sarebbero state in grado di usare la traduzione della Bibbia alla quale stavo lavorando. Avevo una bambina di dieci mesi di cui occuparmi. Mantenere la base comportava un'ampia serie di attività, come imparare a far funzionare un generatore a diesel, somministrare medicine a destra e a manca e, nel frattempo, far nascere qualche bambino. Non avevo proprio il tempo di stare seduta a piangermi addosso, affondando in una pozza di auto-commiserazione. **Ho fatto la cosa successiva.** E ce n'era sempre una che incalzava. Proprio questo è stato la mia salvezza.

UNA POESIA

Circa sei settimane dopo la morte di Jim, ho ricevuto una lettera da mia suocera. Avevo scritto diverse volte a casa per assicurare i miei genitori e i miei suoceri che Dio c'era, che andava tutto bene, che non dovevano preoccuparsi per me.

Ma potete ben immaginare che sia i genitori di Jim sia i miei fossero distrutti. **Io continuavo a ritornare alle promesse che Dio mi aveva fatto.** Le avevo proprio lì, sul mio diario.

Giorno dopo giorno Dio mi stava dando delle promesse che mi hanno permesso di andare avanti: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Jim era morto ieri, ma quello stesso Signore era con me oggi. E non avrei dovuto preoccuparmi dei cinquant'anni successivi, poiché questa è una tentazione per chiunque abbia perso la persona amata.

Nella busta che conteneva la lettera di mia suocera c'era anche una poesia di Amy Carmichael che diceva: "Quando venti tempestosi si infrangono contro di noi e rinforzano la nostra volontà; Signore nostro ascoltaci per amore del Tuo nome, sostienici con la Tua forza e tienici saldi."

prosegue nella pagina seguente

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizza-

ti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

osservatorio cristiano

CON DIO LA SOFFERENZA HA UN SENSO



prosegue dalla pagina precedente

Saldi come le montagne e fedeli nei lunghi, silenziosi anni di difficoltà; così aspetteremo che la Tua mano operi nel silenzio e nella fermezza". Una bella dimostrazione di coraggio e forza, non c'è che dire.

Ma ascoltate l'ultima strofa: "Ma questa forza non viene da noi, o Signore, e nemmeno questa costanza. La nostra fiducia è la Tua Parola eterna e la nostra sicurezza è la Tua presenza". Dio intendeva dire che era realmente lì vicino a me e questa verità fondamentale ha catturato la mia mente e afferrato il mio cuore: "Fidati di me".

Un giorno anche voi vi renderete conto che tutto questo ha un senso. **La vostra sofferenza non è mai vana.**

DIO SA CHE COSA FA

Non hai molta scelta. O credi che Dio sappia ciò che sta facendo oppure ritieni che non lo sappia. O credi che Lui sia degno della tua fiducia o ti convinci che non lo sia. L'accettazione è un atto volontario e consapevole. Dio mi stava dando qualcosa da fare. La cosa successiva da fare era dire: "Sì, Signore". Non è forse una cosa contraria alla natura umana?

Ci sono molte cose che non è possibile cambiare e cose che devono necessariamente essere cambiate, come gli abusi sul prossimo. Quindi non sto dicendo, e voglio essere chiara a questo riguardo, che bisogna accettare tutto, rassegnarsi alle cose peggiori e non pensarci più. Non è questo l'obiettivo del mio discorso. Ricorderete che l'apostolo Paolo ha pregato affinché la spina che aveva nella carne fosse rimossa. Ha pregato per tre volte in questo senso; e qual è stata la risposta? "La mia grazia ti basta" (seconda lettera ai Corinzi 12:9). Dunque, se vi chiedete ansiosamente se una determinata cosa viene da Dio o da Satana; se è la voce dell'Eterno o quella dell'avversario, potete smettere di preoccuparvi.

Non avete bisogno di risolvere la questione, poiché qui c'è un caso in cui la spi-

na, in un certo senso, era stata data da Dio per imparare che proprio nella debolezza e nella sofferenza si manifesta la potenza del Signore.

Nelle Scritture c'è almeno un altro esempio di questa apparente contraddizione: Giuseppe dice ai suoi fratelli che erano stati loro a mandarlo in Egitto. Ma dice anche: "Dio mi ha mandato in Egitto". Sappiamo che i suoi fratelli avevano peccato contro di lui, eppure era stato Dio a inviarlo in quel Paese per trasformare il male in bene: **quella sofferenza non era vana.**

RINGRAZIARE, NONOSTANTE TUTTO

Qualsiasi cosa ci sia nel calice che Dio mi sta offrendo, che sia dolore, sofferenza, tristezza e afflizione insieme a un numero ancora maggiore di gioie, **sono disposta a prenderla perché mi fido di Lui.** Perché so che ciò che Lui vuole per me è il meglio.

Riceverò tutto questo nel Suo nome.

A volte il dolore è necessario poiché Dio ha in mente qualcosa di più grande. **Non è mai invano.** E quindi dico: "Signore, nel nome di Gesù, per la Tua grazia, lo accetto".



Elisabeth Elliot (1926-2015) missionaria tra il popolo Quechua e Waorani (Auca), segnata dall'assassinio di suo marito Jim da guerrieri di quest'ultima

tribù, a cui però è rimasta vicina per anni, annunciando loro il messaggio d'amore e perdono di Gesù.



LA SOFFERENZA NON È MAI VANA

L'opera di Dio
nel nostro dolore
Elisabeth Elliot

puoi richiedere questo libro a **ADIMedia** Via della Formica 23, 00155 Roma ordini@adi-media.it



DONNE DA DIO TANTO AMATE

Tu sai, Signore, del bavaglio dal mondo messo,
 Tu sai, Signore, del Tuo ritorno atteso,
 ogni preparativo in atto dalle tue figliole riconosciuto,
 Tu vedi, oh Dio, il trafficar intenso di ogni tua figliola spavento al bando messo.
 Tu ci ami, noi tue donne in tal certezza assai sperando al Tuo tron ci presentiamo, a Te, Signor ogni nostro pensiero palesando, ai Tuoi piè ogni nostro fardello depositando, lacrime, affanni, virus invadenti in Te vinciamo.
 Allontanate, separate dall'umana legge camminiam leggiadre unite nell'abbraccio da Te approvato, Re dei re, Perfetto Giusto!

Noi la Tua Parola sola riconosciam norma della vita nostra, ci guida la Tua voce insegnandoci sapienza, la Tua man ci eleva da fatica umana il Tuo abbraccio a Te ci tiene strette, esser tempio del Tuo Santo Spirito desideriam la promessa. Ci aggiriam per casa, scopa e stracci in mano, ci affrettiam in ufficio trafelate e ancora ai fornelli pasticciate, ai figli attente, al marito dedicate con Te dialogo continuo intrecciando. Tu di noi sai tutto, giorno per giorno del Tuo sostegno vediamo il frutto, da traboccante gioia rianimate alle amiche incredule diciamo "Siam donne da Dio tanto amate".

Tiziana Faoro

Per sapere dov'è la Chiesa
 Cristiana Evangelica
 più vicina consulta
 la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org



3 PASSI PER LA SALVEZZA

1. AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2. DEVI NASCERE DI NUOVO

"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3. CREDI IN GESÙ COME TUO SALVATORE

Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).

una riflessione per te

New Addiction e isolamento sociale I NOSTRI HIKIKOMORI

Sono numerosi i motivi che spingono i giovani a chiudersi: la difficoltà del **confronto con gli altri** condiziona la salute psicofisica, portandoci a prendere decisioni che comprendono **l'isolamento sociale, la dipendenza da social e l'abbandono scolastico**. I cambiamenti tecnologici e socio-culturali hanno fatto emergere **nuove forme di vie di fuga dal confronto sociale**, classificate come **new addiction** perché hanno come evidenza comportamenti considerati socialmente leciti ma non controllati dal soggetto. Nella Scrittura il re Salomone, riflettendo sulle oppressioni presenti nella società del tempo, scriverà queste parole in Ecclesiaste 4:1-3 *"Mi sono messo poi a considerare tutte le oppressioni che si commettono sotto il sole; ed ecco, le lacrime degli oppressi, i quali non hanno chi li consoli; da parte dei loro oppressori c'è la violenza, mentre quelli non hanno chi li consoli"*.

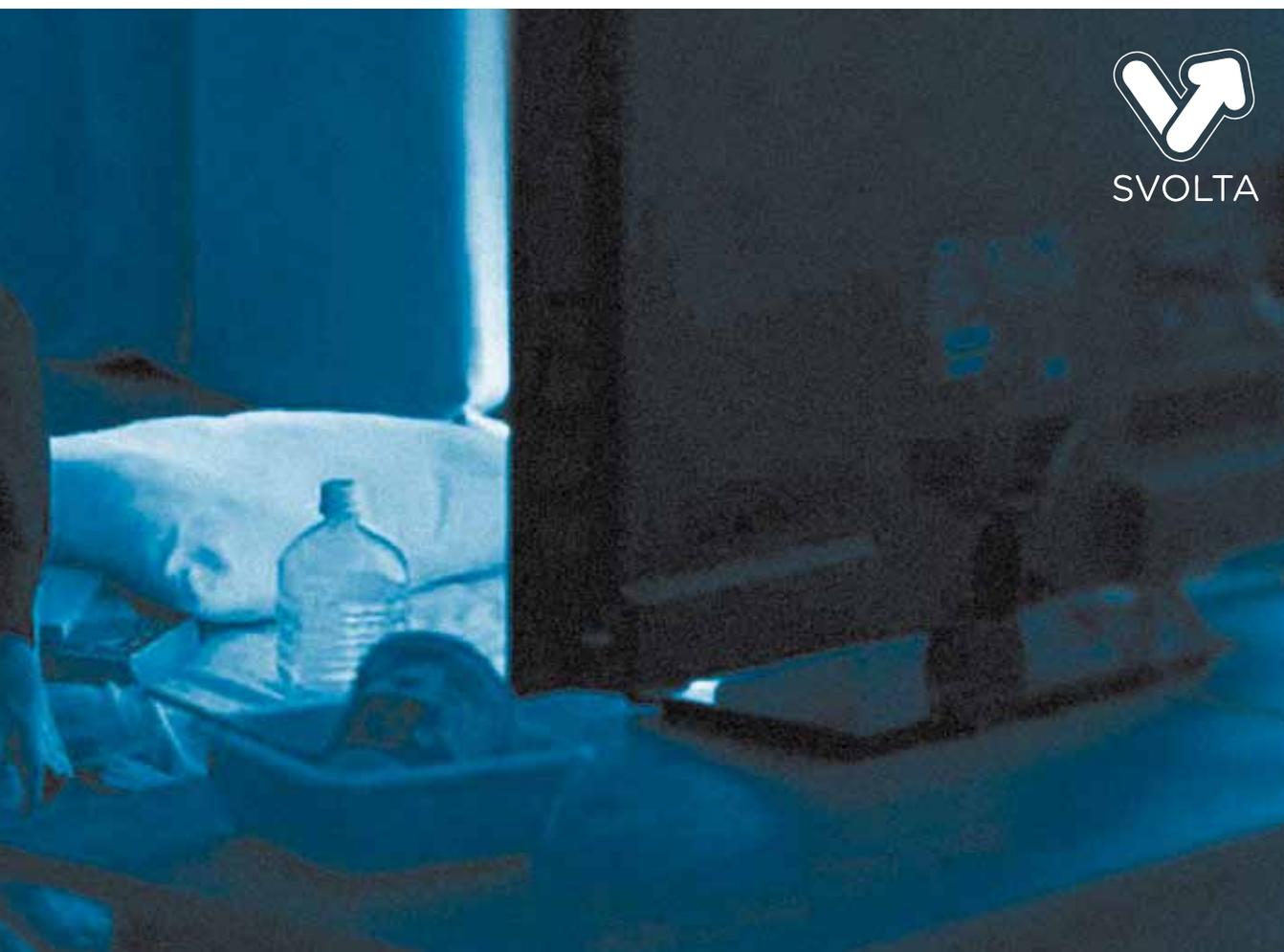
"Mi sono messo poi a considerare tutte le oppressioni che si commettono sotto il sole". Le pressioni sociali del nostro tempo sono **pericolose** per i giovani che le vivono come violenze: la consolazione viene a mancare e, non trovandola in quello che viene offerto dal nostro tempo, ci si rifugia nell'**isolamento sociale**.

"Ed ecco, le lacrime degli oppressi". Il ritiro sociale volontario che molti stanno attuando comporta lo **smettere di uscire** di casa, di frequentare scuola e amici, per **chiudersi nelle proprie stanze** e limitare al minimo i rapporti con l'esterno, mantenendo i contatti prevalentemente **attraverso Internet**. Il fenomeno viene definito con il termine Hikikomori, parola che deriva dai verbi giapponesi hiku (tirare indietro) e komoru (ritirarsi).

"I quali non hanno chi li consoli". Una ricerca svolta dall'ESPAD Italia (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) riporta che il 2,1% dei giovani si attribuisce la definizione di Hikikomori: significa che, fra gli studenti 15-19enni a livello nazionale, circa 54.000 studenti si identificano in una situazione di ritiro sociale.

Una stanza chiusa alla cui porta qualcuno bussa per consolare *"da parte dei loro oppressori c'è la violenza"*. Chiudersi nella propria stanza, avendo come unica finestra sul mondo il proprio cellulare o computer, è molto **pericoloso per il futuro**: fra le cause dell'isolamento è molto determinante il senso di inadeguatezza rispetto ai compagni. In questa **autoreclusione** risuona il meraviglioso messaggio biblico presente nella Parola di Dio *"Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui"* (Apocalisse 3:20). Il desiderio di Dio si rivolge verso di noi comunicandoci il Suo **progetto di consolazione** che Lui desidera infondere nella nostra vita se apriremo il nostro cuore *"Come un uomo consolato da sua madre così io consolerò voi, e sarete consolati in Gerusalemme. Voi lo vedrete; il vostro cuore gioirà, le vostre ossa, come l'erba, riprenderanno vigore..."* (Isaia 66:13-14).

Una stanza chiusa alla cui porta qualcuno è attento al tuo bisogno *"mentre quelli non hanno chi li consoli"*. I professionisti che hanno analizzato l'indagine hanno riscontrato che i genitori di questi giovani hanno accettato la cosa senza porsi troppe domande, dato simile quando si parla degli insegnanti: **l'indifferenza, la paralisi davanti a questo fenomeno** ci comunica che c'è un'impossibilità a essere aiutati a uscire dal malessere in cui si è imprigionati, **do-**



lore che viene soffocato richiudendosi in un mondo virtuale che evita di dover affrontare il confronto. La Parola di Dio rivela che **Dio è attento al nostro dolore** e vuole che chiunque possa gioire con le persone che Lui ha messo a fianco: la famiglia, la chiesa composta da persone che vogliono una famiglia che sostiene e ci ama *“perché la premura che avete per noi si manifestasse in mezzo a voi davanti a Dio. Perciò siamo stati consolati; e oltre a questa nostra consolazione ci siamo più che mai rallegrati per la gioia di Tito, perché il suo spirito è stato rinfrancato da voi tutti”* (2Corinzi 7:12-13).

Una stanza chiusa la cui porta potrà aprirsi davanti al tuo futuro *“più felice degli uni e degli altri è colui che non è ancora venuto all'esistenza”*. Il nostro desiderio viene spesso annebbiato e mutato dalle situazioni traumatiche che viviamo durante l'adolescenza, il futuro viene condizionato dall'opinione degli altri e dallo stress emotivo che viviamo nel cercare di raggiungere i progetti sognati e desiderati. Il **ritiro sociale** spesso viene accompagnato dall'abbandono scolastico che oggi sembra essere un problema in rapido aumento; molti abbandonano la scuola causa di stress emotivo, **“travolti” da troppe cose**: lo studio, le relazioni familiari e interpersonali che conducono a stati d'ansia o di depressione. Insomma, sembra che non si riesca a reggere la gestione dei contraccolpi emotivi legati alle “normali” esperienze di vita. Alcuni arrivano a desiderare di non essere mai venuti all'esistenza, ma la Parola di Dio propone un messaggio di speranza riguardo al futuro che Dio vuole scrivere *“poiché c'è un avvenire, e la tua speranza non sarà delusa”* (Proverbi 23:18)

La stanza in cui qualcuno sceglie di chiudersi rischia di diventare un luogo in cui l'esistenza viene minata da pensieri che possono distruggere la mente e il cuore. Salomone de-

scrive questi pensieri utilizzando la morte come soggetto da invidiare *“Perciò ho stimato i morti, che sono già morti, più felici dei vivi, che sono vivi tuttora”* (Ecclesiaste 4:2) ma questo desiderio vuole essere debellato mediante **il messaggio che la Bibbia riserva a chi vive con difficoltà la vita di tutti i giorni**, la vergogna vissuta impedisce di guardare agli eventi vissuti e al futuro con la giusta attitudine.

Un noto professore, Umberto Galimberti, ha detto che negli ultimi anni siamo passati dalle depressioni legate al senso di colpa a quelle legate alla vergogna. Questo perché ci troviamo in una società che spinge le persone a essere continuamente “performanti”. Il pressante confronto sociale potrebbe creare criticità nella nostra vita e con l'aiuto della Parola di Dio dovremo riscoprire e realizzare **il valore che Dio attribuisce alla nostra vita** e il valore che la nostra vita possiede alla luce del piano che Dio ha per noi *“Allora il Signore si rivolse a lui e gli disse: «Va' con questa tua forza e salva Israele...”* (Giudici 6:14).

Dio ci chiama a **confidare nel Suo aiuto** per affrontare ogni difficoltà, usciamo dalla stanza in cui ci siamo rinchiusi e affrontiamo ogni situazione confidando nella presenza e nell'aiuto di Dio.

Gioele Puopolo



Sostieni anche tu Cristiani Oggi

Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta tramite il conto corrente postale n.72198005 o l'IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode. Per informazioni WhatsApp 348.7265198 email: cristiani.oggi@assembleedidio.org

5

**DONA IL
5X1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064
la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerte: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto



LIBERATO DALLA TOSSI

Sono nato a Napoli in una buona famiglia con un padre professore e poi preside e sono cresciuto nel centro della città trasferendomi solo dopo anni dove poi l'azienda di famiglia è stata impiantata.

Della mia crescita dico di aver "subito" l'atmosfera di quel tempo; in particolare il sentirmi ripetere: "Devi farlo!" in quanto primogenito, un peso che mi schiacciava e frustrava portandomi all'uso delle droghe.

Cominciai a 14 anni con l'uso di hashish, con l'andare nelle discoteche e con il praticare il sesso facile che costituirono per me un cocktail micidiale, un miscuglio che finalmente mi faceva sentire "importante".

Vivevo così la cosiddetta luna di miele, un'esperienza iniziale nella tossicodipendenza che rende euforici. Naturalmente presto arrivai alla dipendenza e con essa alla schiavitù e alla conseguente sofferenza.

Passai dalle droghe leggere alla cocaina.

Da 18 a 38 anni usai anche eroina integrandola con gli "aiuti" dei SERT che in un primo tempo fornivano morfina e poi il metadone, come avviene anche ai nostri giorni.

Continuai a studiare fino al diploma di perito industriale, ma contemporaneamente lavoravo presso parenti e mi assicuravo qualche donazione in famiglia per provvedermi il danaro necessario: 200/300 mila lire al giorno.

Il tempo passava inesorabile e a 24 anni ripiombai nella convinzione di essere un fallito, condannato alla vita di tossicodipendente dopo i 10 ricoveri successivi presso i vari centri che regolarmente abbandonavo.

A 37 anni seppi di un CERT cristiano grazie a un medico che spesso passava da casa per un controllo a mio padre, bisognoso di giornate libere dal lavoro per potermi seguire.

Era un credente che frequentò poi la fa-

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Giovanni**, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

cognome

nome

via

cap

città

n.

provincia

mar24





CODIPENDENZA

miglia, portando il messaggio evangelico e incoraggiandomi a tentare ancora.

Resistevo e frequentavo ancora il SERT per il metadone, ma lì incontrai dei credenti che incoraggiavano alla fede in Gesù che libera; alcuni di loro erano anche degli ex tossicodipendenti, liberati dal Signore.

Inoltre, un pastore, di professione era cantoniere, quando usavo il treno che mi portava dalla nuova residenza al SERT di giurisdizione, mi parlò di un Gesù reale e liberatore, pronto a perdonare i peccati.

Un giorno accettai di andare ad un culto seguito da un'agape fraterna, anche se pieno di vergogna per il mio stato. Venni invitato a pregare in pubblico e lo feci.

Era presente un collaboratore di un CERT cristiano che mi invitò a frequentare il corso triennale. Non volevo stare tutto quel tempo ricoverato, ma mi venne detto: "Può darsi che Dio ti liberi anche subito".

Lo chiesi al Signore e lo realizzai: dopo un solo mese decisi di andar via contro il parere di tutti. "Sentii" che il Signore mi aveva liberato, confermato dal fatto che non avvertivo più la dipendenza



dalle droghe. So che questa non è la strada più comune: gli esperti, anche cristiani, consigliano di completare il corso in sede per una maturazione anche psico fisica che non solo sottragga all'ambiente, ma anche "recuperi" i valori della disciplina, della consapevolezza, dei doveri, del rispetto degli altri. Ma Dio, nel mio caso specifico, ha operato in modo potente e mi ha aiutato e ristabilito, mi ha completamente liberato!

Una volta partito fu poi tutto un susseguirsi di avvenimenti: dopo la liberazione e la salvezza, il battesimo in acqua, la frequenza regolare di una chiesa, di turni ai campeggi cristiani, di riunioni giovanili. Desideroso di svolgere un servizio cristiano, visitavo regolarmente il Centro dove ero stato liberato e testimoniavo del mio percorso raccontando come fossi stato liberato.

Potei nel tempo prestare il servizio cristiano in molti altri modi.

Ultimamente ho realizzato il battesimo nello Spirito Santo e il mio volontariato per il Signore è stato rinnovato, fresco, unto e vivo, proteso e tutto dedito agli altri.

Il tutto è una conferma che Gesù opera ancora oggi, infatti "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

Lorenzo Lollo



Che cosa crediamo

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

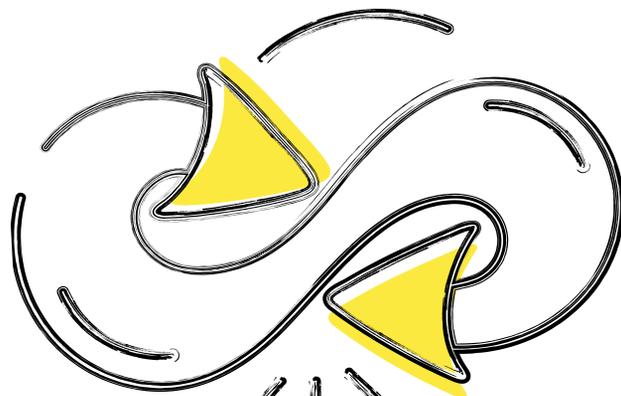
Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

8X1000ADI**Chiese Cristiane Evangeliche**
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

La tua firma, il nostro impegno!

Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia

Contribuisci ai progetti per l'istruzione e per una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e per aiutare chi ha bisogno di ritrovare la strada



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2023

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni in Italia

Adi Aid - adozioni a distanza infanzia bisognosa	20.000,00 €
Adi Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia.....	5.000,00 €
Aldea Aps - Progetto Vivinsieme (autismo)	5.000,00 €
Alice Cuneo - assistenza vittime di ictus	1.000,00 €
Associazione Sportiva dilettantistica Wolves	1.000,25 €
Casa Rifugio - Centro di assistenza e accoglienza (Caltanissetta).....	1.500,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades Melazzo (AL) assistenza per le dipendenze	165.000,00 €
Comunione fraterna (ME).....	5.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini	287.200,00 €
Istituto Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) anziani.....	275.000,00 €
Istituto Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) anziani.....	85.000,00 €
La Bussola - assistenza umanitaria	1.000,00 €

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni all'Estero

Assemblee di Dio del Niger per intervento umanitario	5.050,50 €
Ethiopian Full Gospel Believer Church.....	5.000,00 €
Projeto Gileade - intervento in Brasile per bambini delle Favelas	3.016,50 €

Istruzione e Formazione

Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica	300.000,00 €
--	--------------

Erogazioni aiuti umanitari a individui

Aiuti per emergenze catastrofi naturali e famiglie in difficoltà.....	60.001,25 €
---	-------------

Comunicazione

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali	21.143,18 €
Servizio Internet - diffusione utilizzo 8x1000 sul web	5.000,00 €
Servizio ADI-Audiovisivi - produzione comunicati 8x1000.....	20.000,00 €

Spese di gestione

Amministrazione 8x1000.....	71.344,23 €
Spese bancarie (Imposte e competenze)	131,75 €

Riepilogo

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2020	1.426.884,62 €
Uscite 2023.....	1.366.387,66 €
Saldo anno 2023	60.496,96 €

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Elio Varricchione
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Elio Varricchione (direttore), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198
e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso, assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale per essere utilizzati per l'invio e la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: